



Camera di Commercio  
Livorno

## UFFICIO COMMERCIO ESTERO

Oggetto: Documentazione per l'export – revisione delle disposizioni di rilascio da parte della Camera di Commercio

Spett. Impresa,  
alla luce delle disposizioni contenute nella nuova Guida per il rilascio dei Certificati di Origine predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con Unioncamere, si ritiene utile fornire dei chiarimenti in ordine ad alcuni aspetti specifici legati alla documentazione per l'export.

In relazione alla certificazione d'origine va evidenziato che l'unica modalità prevista per la Camera di Commercio è quella dell'emissione del Certificato d'Origine. Ogni altro visto su dichiarazioni d'origine delle imprese non è un atto che la Camera di Commercio è tenuta ad emanare in base alla normativa nazionale e comunitaria. Pertanto ulteriori dichiarazioni d'origine da parte dell'impresa saranno prive di qualsiasi visto, ciò in quanto l'azione camerale in questo ambito si concretizza con l'emissione del Certificato di Origine, che ha valore preminente rispetto alla semplice dichiarazione dell'impresa.

Qualunque documento che contenga certificazioni negative o menzioni discriminatorie incompatibili con le Convenzioni internazionali e/o leggi nazionali non potrà formare oggetto di visto da parte della Camera di Commercio.

Per ogni altra richiesta di attestazione vale quanto segue:

- su documenti emessi da Organismi o Enti ufficiali (ASL, ONU, Istituti Nazionali di Certificazione, , ecc.) la Camera si limiterà ad apporre un visto in calce al documento presentato, indicando la menzione “visto per deposito”. Copia del documento sarà conservato agli atti della Camera di Commercio;

- su ogni altro documento su carta intestata del richiedente contenente dichiarazioni rese da chi lo sottoscrive, quali ogni indicazione riguardante la merce ed i prezzi, la Camera si limiterà ad apporre un timbro con la dicitura “visto per conformità della firma” del dichiarante a quella depositata in atti presso la Camera di Commercio. A tal fine, è stato predisposto un apposito modulo, di cui si allega esemplare da compilare e consegnare presso l’Ufficio Commercio Estero della Camera, sul quale ogni impresa interessata può depositare la firma del soggetto che effettua la dichiarazione;
- su fatture contenenti indicazioni del valore delle merci o dichiarazioni che stabiliscano la conformità di questo valore con i prezzi interni o con i prezzi praticati abitualmente dallo speditore, o che contengano altre precisazioni, la Camera si limiterà all’apposizione del “visto per conformità della firma”.

Ogni altra richiesta di visto (congruità dei prezzi o corrispondenza dei prezzi indicati in fattura rispetto ai prezzi correnti sul mercato) o richiesta di attestazione, inclusa quella di libera vendita, non sarà più rilasciata dalla Camera di Commercio.

Preme segnalare che a far data dal mese di novembre 2009 le Rappresentanze Consolari dei Paesi terzi sono già state informate da Unioncamere di quanto sopra descritto.

Si ricorda che la nuova Guida per il rilascio dei Certificati d’Origine è consultabile sul sito della Camera di Commercio al seguente indirizzo: <http://www.li.camcom.it/certificazionestero/corigine/>

La Camera di Commercio assicura la piena collaborazione nella fase transitoria e di assestamento, nell’ottica di contemperare le esigenze commerciali con il rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Si coglie l’occasione per informare che la Camera di Commercio di Livorno si sta attivando per offrire il nuovo servizio di richiesta dei Certificati di Origine per via telematica. Le imprese che fossero interessate a partecipare alla fase di sperimentazione on-line possono rivolgersi all’Ufficio Commercio Estero (tel. 0586/231316-268-227-319).